

# NAPOLI NEW YORK

**SCHEDA DIDATTICA**



# INFORMAZIONI PRINCIPALI

**Regia:** Gabriele Salvatores

**Cast:** Pierfrancesco Favino, Dea Lanzaro, Antonio Guerra, Omar Benson Miller, Anna Ammirati, Anna Lucia Pierro, Tomas Arana, Antonio Catania

**Produzione:** Paco Cinematografica con Rai Cinema

**Distribuzione Italia:** 01 Distribution

**Durata:** 2h01min

**Genere:** Avventura/Family

**Data di Uscita Cinema:** 21 novembre 2024

## Sinossi

Nell'immediato dopoguerra, tra le macerie di una Napoli piegata dalla miseria, i piccoli Carmine e Celestina tentano di sopravvivere come possono, aiutandosi a vicenda. Una notte, s'imbarcano come clandestini su una nave diretta a New York per andare a vivere con la sorella di Celestina emigrata mesi prima. I due bambini si uniscono ai tanti emigranti italiani in cerca di fortuna in America e sbarcano in una metropoli sconosciuta, che dopo numerose peripezie, impareranno a chiamare casa.

**NAPOLI  
NEW YORK**

# MATERIALI DEL FILM

**Dal Link di seguito potete scaricare i seguenti materiali del film:**

- **Manifesto**
- **Trailer**
- **Clip**
- **Gallery**

<http://www.01distribution.it/areapress/film/napoli-new-york>

**NAPOLI  
NEW YORK**



# TEMI DEL FILM

**LA SOLIDARIETA'**

**LA PERDITA DEGLI  
AFFETTI PIU' CARI**

**IL VIAGGIO PER  
REALIZZARE UN  
SOGNO**

**L'INTEGRAZIONE E  
L'ACCOGLIENZA  
CHE DIVENTA  
FAMIGLIA**

**LE CONSEGUENZE  
DELLA GUERRA**

**L'INCLUSIONE**

**NAPOLI  
NEW YORK**

# NOTE DI REGIA

Già solo il fatto di essere venuto in possesso di una storia scritta da Federico Fellini e Tullio Pinelli, di cui si sapeva poco o niente, mi è sembrato meraviglioso. Quando poi ho letto questo “trattamento-sceneggiatura” di circa 80 pagine, la meraviglia è diventata desiderio e spinta creativa. È una bellissima storia ambientata alla fine degli anni '40 a Napoli, poi su un piroscampo in viaggio per New York e infine nella grande metropoli americana.

I protagonisti sono due scugnizzi napoletani, Carmine e Celestina, rispettivamente di 12 e 9 anni, senza famiglia né domicilio stabile, che si imbarcano come clandestini per andare in America a raggiungere la sorella della bambina e cercare una nuova vita.

Il viaggio, l'altrove, la solidarietà sono temi che ho spesso trattato nei miei film. Ho anche spesso lavorato con i bambini ed è una cosa che mi ha sempre dato gioia. I bambini non “recitano”, vivono davvero quello che stanno facendo in un “gioco” molto serio. Non è un caso che in inglese o francese “recitare” si dica “to play” o “jouer”: giocare!

Mi sono trovato davanti a una storia avventurosa, divertente, commovente che ci racconta, tra l'altro, come una volta eravamo noi i “migranti”, gli “stranieri”, i “diversi” (un tema molto attuale!). Ci sono due bambini napoletani come me (sono nato lì solo un anno dopo quello in cui è ambientata la storia), c'è il tema del viaggio, del cambiamento, il problema di diventare adulti...il tutto scritto da Fellini e Pinelli. Come fare a non lasciarsi coinvolgere?

Fellini... La storia è stata scritta alla fine degli anni '40. Prima, cioè, che Fellini mettesse a punto la sua personale poetica che lo ha reso famoso nel mondo, al punto che la parola “felliniano” è diventata indicativa di un preciso immaginario.

Qui, invece, il racconto si organizza, in maniera tradizionale, nei classici tre atti e, anche se si può parlare di realismo magico, la storia non contiene gli elementi surreali e onirici che hanno caratterizzato la produzione successiva del Maestro ed è stata scritta in un momento di passaggio per il nostro Cinema: tra il neo-realismo (Fellini tra l'altro aveva collaborato alla sceneggiatura di “Paisà”, film che lui stesso cita nel soggetto), la commedia all'italiana e i primi tentativi di un cinema più “fantastico”.

“Napoli-New York” è ispirato a una storia vera raccontata come una favola oppure, se volete, come una favola molto legata alla realtà. Una storia scritta benissimo, con grande bravura nel tenere desta l'attenzione dello spettatore con continue svolte e colpi di scena. Un film “classico” potremmo dire, ma con un'anima molto moderna. Fellini diceva che “la realtà è spesso deludente”... Nello sceneggiare questo trattamento molto dettagliato, con situazioni e dialoghi molto precisi, mi sono tenuto il più possibile fedele all'originale.

Dato che in un film è sempre importante individuare uno sguardo, ho cercato di raccontare la storia con gli occhi dei bambini: la macchina da presa è, infatti, quasi sempre, collocata alla loro altezza. Carmine e Celestina, i due protagonisti, sono due veri Eroi. Non si piangono mai addosso, risolvono i problemi, non si perdono d'animo, sono intraprendenti e spericolati... Come si dice a Napoli “tengono ‘a cazzimma”!

Ma sono piccoli! In un mondo grande e difficile, dove il denaro e il potere dettano legge. La loro ferrea volontà, nonostante tutto, di avere una vita dignitosa e di essere felici è commovente ed emozionante. Non si può fare a meno di volergli bene!

Soprattutto, in un momento come quello in cui stiamo vivendo, pervaso da egoismo, indifferenza, diffidenza, rabbia e addirittura odio, mi sembrava bello fare un film che parlasse di solidarietà, accoglienza, sogni e speranze e, in fin dei conti, di amore.

E il fatto che un frammento d'arte cinematografica creato da due Maestri del passato, venga raccolto oggi da noi, eredi di quel Cinema, e fatto rivivere... lo trovo bello e, se mi permettete, commovente.

Gabriele Salvatores

**NAPOLI  
NEW YORK**

# SPUNTI DI RIFLESSIONE

## Il difficile viaggio che ha come destinazione una vita migliore

- **Le emozioni degli emigranti, dalla speranza alla paura dell'ignoto**
- **Le difficoltà linguistiche, culturali e di integrazione degli emigranti**
- **Le discriminazioni e i pregiudizi contro gli stranieri**
- **La solidarietà**

## Gli immigrati come risorsa: il contributo che gli italiani hanno portato nella società americana

- **Il contributo degli italoamericani nella musica, nel cinema e nelle arti**
- **Il ruolo degli italiani nella diffusione della cucina e della cultura italiana negli Stati Uniti**

## Gli italiani in America visti attraverso la letteratura e il cinema

- **Film significativi sull'emigrazione italiana, come Il Padrino, C'era una volta in America e Nuovomondo**
- **L'uso della lingua, dei dialetti e dei simboli culturali italiani in queste opere**

**NAPOLI  
NEW YORK**

# NAPOLI NEW YORK

Per prenotare una proiezione scolastica al cinema  
o richiedere informazioni contattare  
[01cinemascuola@raicinema.it](mailto:01cinemascuola@raicinema.it)

MiC

T

CINEMA SCUOLA

01  
DISTRIBUTION

RAI CINEMA S.p.A.